

Consigliere Francesco ANNESE

Signor Sindaco, signor Presidente, doveroso da parte mia rivolgere gli auguri di buon anno all'intero consesso e a tutta la città. Ho voluto fare questo intervento, proprio per la premessa, approfittando dell'intervento del prof. Oliva. Oggi si può dire che sono trascorsi 30 anni dalla approvazione del vecchio piano, pur non esaurito in alcune sue previsioni come le aree industriali, le contrade residenziali e le aree portuali, necessita di un adeguamento e di qui il nuovo PUG in fase di elaborazione da parte del prof. Oliva, con incarico del luglio 2005. Le attuali leggi nazionali e regionali prevedono procedure specifiche con la formulazione del D.P.P., studio in cui sono definite le analisi territoriali e le ipotesi, gli obiettivi e le scelte del nuovo piano. Va dato atto e merito a questa amministrazione di aver intrapreso una strada innovativa cioè quella della partecipazione dei cittadini, attraverso lo strumento del partecipa P.U.G.. Il prof. Oliva merita un 10 e lode anche ai suoi stretti collaboratori, anche altri collaboratori e la mia domanda al prof. Oliva: si è fatto uno studio di analisi urbanistiche, botaniche, faunistiche, geologiche e anche giuridiche, ma non c'è uno studio delle analisi agronomiche. Ecco, volevo avere un dettaglio più preciso sulla mancanza di questo studio? Visto che è stato fatto, come diceva lei, molto dettagliato il DPP. Grazie.

Consigliere Francesco ANNESE

Signor Presidente, sono intervenuto in apertura facendo un'analisi di quello che è l'oggetto di questo Consiglio; oggetto molto importante. Quindi, siccome ho visto tutti gli altri interventi che sono mirati a votare il D.P.P. per come è stato sottoposto, non con gli emendamenti. Quindi, signor Sindaco, noi questa sera ci accingiamo ad approvare la prima parte del P.U.G., cioè «il D.P.P. inerente all'inquadramento della nostra città per lo sviluppo urbanistico, le analisi sullo stato funzionale e giuridico, sui residui del piano, vincoli decaduti e progetti in corso, la determinazione dei fabbisogni residenziali e produttivi».

La seconda parte riguarderà il nuovo modello P.U.G. «Le previsioni di dimensionamento delle aree residenziali, aree per attività e servizi. La scelta delle aree dovrà essere fatta tutelando i principi dell'interesse pubblico». Noi socialisti dello SDI suggeriamo un fatto nuovo, rivoluzionario, se è applicato, è che nell'attuazione del P.U.G. si adatterà da modalità della perequazione.

Mi è piaciuto l'intervento del Consigliere Corallo sulla perequazione, in cui la giustizia e l'equità sono i principi ispiratori. «La perequazione risponde alla necessità di eseguire un piano svincolato dagli interessi dei privati, al fine di realizzare il migliore disegno urbanistico possibile. In pratica, le nuove aree di sviluppo edilizio avrebbero gli stessi diritti, conseguirebbero gli stessi benefici, e sosterebbero insieme gli oneri, il tutto in proporzione delle superfici possedute».

Signor Presidente, signor Sindaco, noi dello SDI abbiamo - con molto impegno in Commissione - approvato parte degli emendamenti, non abbiamo condiviso l'emendamento (suggerito anche da noi, che non è stato recepito, se non qualche parola) sulle zone agricole e sul turismo. Quindi, avremo modo di rivedere l'emendamento e quindi, sono convinto che troveremo la soluzione all'unanimità.

Sulle zone agricole ho seguito con molta attenzione l'intervento della dott.sa Pierro, molto ampio, solo che mi è sfuggito un particolare: sul fatto della zona agricola e zona residenziale quel 20% in ampliamento, perché non lo vedo da nessuna parte. Quindi, significherebbe che andremmo ad ampliare l'esistente nelle zone residenziali, è come dire che al Capitolo, alla lottizzazione Vacca, diamo un'altra buona fetta. Mi è sfuggito questo passaggio, gradirei che mi venisse chiarito. Poi, nell'ampia relazione della dott.sa Pierro si riconosce quasi tutto il merito all'ing. Avezzano Comes. Mi sembra (vorrei spendere qualche parola) che c'è l'ex Assessore Lanzilotta all'Urbanistica, che credo abbia dato le basi di questo grosso progetto della nostra città. Quindi, nessuno ha speso una parola, invece, è partito proprio dall'ex Assessore Lanzilotta.

Poi, al prof. Oliva che, aspetto sempre quella risposta sulla mancanza delle analisi agronomiche, in apertura avevo dato quel 10 e lode meritatissimo, perché è riuscito - il professore - a fare di un D.P.P. 120 pagine. Ho avuto modo di vedere, professore, qualche altro D.P.P. di appena 10 o 15 pagine, per cui è tutto un discorso di indirizzi, di obiettivi. Noi, invece, abbiamo qui sottomano un D.P.P. di 120 pagine, per cui ha richiesto molto tempo e molta dedizione, credo, di tutto l'intero Consiglio. Grazie.

.....

Consigliere Francesco ANNESE

Il gruppo dello SDI è decisamente favorevole alla prima parte del P.U.G., anche se con qualche rammarico, proprio perché il turismo essendo in Puglia e credo in campo nazionale in forte crescita e il nostro fortemente ancorato alla stagionalità, siamo stati ispirati a presentare questo emendamento nell'interesse esclusivo del turismo.

Dopo aver confermato il voto favorevole, rivolgo una raccomandazione all'ing. Lorusso che, fra le tante norme che nella fase strutturale del P.U.G., si cerca di risolvere l'annoso problema delle strade private ad uso pubblico, perché, ingegnere, è stata stimata intorno alle 15 mila utenze che hanno la strada privata, pagando tutti gli oneri, quando sono ad uso pubblico. Il problema non è stato risolto fino ad oggi e mi auguro che fra le tante norme della strutturazione del P.U.G., si inserisca questa soluzione. Grazie.